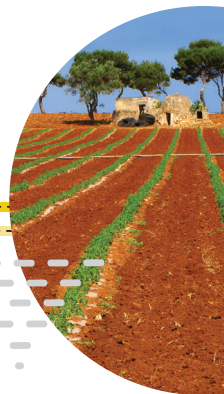




PSR PUGLIA

||||| 2014 - 2020

COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO





LE MISURE STRUTTURALI

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE



**REGIONE
PUGLIA**



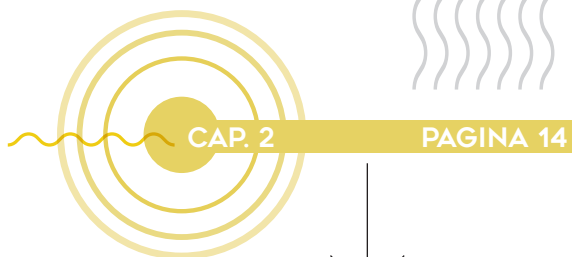
Questo documento è una guida sintetica agli strumenti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020; è rivolto principalmente ai potenziali beneficiari degli interventi e presenta, con un approccio divulgativo, le principali opportunità e regole di finanziamento.

Le informazioni riportate fanno riferimento al testo del PSR Puglia 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015, e successive modifiche, che rimane, insieme ai bandi attuativi, l'unico riferimento ufficiale per tutti i soggetti coinvolti.

INDICE



STRUTTURA DEL
PSR 2014-2020 DELLA
REGIONE PUGLIA



PRESENTAZIONE DELLE MISURE
STRUTTURALI



LE MISURE E GLI INTERVENTI

MISURA 3
Regimi di Qualità
dei prodotti agricoli e alimentari
(Art. 16)

- 3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
- 3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

MISURA 4
Investimenti in immobilizzazioni
materiali (Art. 17)

- 4.1.A Sostegno investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole
- 4.1.B Sostegno investimenti realizzati da giovani agricoltori
- 4.2 Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
- 4.3 Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli
 - 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue
 - 4.3.B Sostegno per investimenti in infrastrutture per l'approvvigionamento ed il risparmio di energia
 - 4.3.C Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agro-meteorologico
- 4.4 Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali



MISURA 5

Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (Art. 18)

- 5.1 Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici
- 5.1.A Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* su olivo
- 5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

MISURA 6

Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (Art. 19)

- 6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori
- 6.4 Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

MISURA 7

Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

- 7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online

MISURA 8

Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)

- 8.1 Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo
- 8.2 Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali
- 8.3 Sostegno interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali
- 8.4 Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali
- 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
- 8.6 Supporto investimenti tecnologie silvicole e trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali

MISURA 9

Costituzione di associazioni e organizzazione di produttori (Art. 27)

- 9.1 Sostegno per la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori

1

STRUTTURA DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PUGLIA

L'Unione Europea è da lungo tempo impegnata nel sostegno allo sviluppo degli Stati che vi aderiscono, attraverso l'individuazione di obiettivi, la definizione di regole e l'attribuzione di risorse finanziarie a Programmi territoriali di durata pluriennale. In questo importante filone di azione si inserisce la **Strategia Europea 2020** attraverso la quale l'Unione Europea mira a una crescita intelligente (istruzione, innovazione e ricerca), sostenibile (per un'economia a bassa emissione di CO2) e solidale (riduzione della povertà e occupazione).

Di qui, la definizione di 5 obiettivi: **innalzamento occupazione; aumento degli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione; istruzione; riduzione della povertà e dell'emarginazione; cambiamenti climatici/energia.**

In questo contesto si inserisce il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Puglia**. Si tratta del principale strumento di programmazione - sia in termini di opportunità che di risorse finanziarie - per aumentare la competitività del sistema imprenditoriale agricolo, sostenere la crescita, migliorare le condizioni di vita, salvaguardare l'ambiente dei territori rurali.

Il Programma, sostenuto dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 e modificato con Decisione C (2017) 499 del 25.1.2017.

È il risultato di un ampio processo partecipativo di confronto e di proposte che ha coinvolto il partenariato economico e sociale regionale da giugno 2012.

Grazie a questa intensa attività di condivisione che ha permesso di rilevare i fabbisogni delle aree rurali e del sistema agroalimentare pugliese, il PSR ha potuto individuare la strategia di utilizzo delle risorse finanziarie stanziata dall'Unione Europea funzionale al perseguimento di 6 obiettivi principali (le cosiddette Priorità), 18 obiettivi di maggior specificità (le cosiddette Focus Area) e 3 obiettivi trasversali, come di seguito indicati.

PRIORITÀ

PRIORITÀ 1	Trasferimento di conoscenze e innovazione
PRIORITÀ 2	Competitività del settore agricolo e gestione sostenibile delle foreste
PRIORITÀ 3	Organizzazione della filiera agroalimentare
PRIORITÀ 4	Valorizzazione degli ecosistemi
PRIORITÀ 5	Uso efficiente delle risorse e del clima
PRIORITÀ 6	Inclusione sociale e sviluppo locale nelle zone rurali

FOCUS AREA

- PRIORITÀ 1**
- stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle aree rurali
 - rinsaldare i nessi con la ricerca e l'innovazione
 - incoraggiare l'apprendimento e la formazione professionale
- PRIORITÀ 2**
- incoraggiare la ristrutturazione delle aziende con problemi strutturali
 - favorire il ricambio generazionale
- PRIORITÀ 3**
- integrazione nella filiera agroalimentare
 - sostegno alla gestione dei rischi aziendali
- PRIORITÀ 4**
- salvaguardia e ripristino della biodiversità
 - migliorare la gestione delle risorse idriche
 - migliorare la gestione del suolo
- PRIORITÀ 5**
- più efficiente uso dell'acqua
 - più efficiente uso dell'energia
 - favorire l'approvvigionamento e l'uso delle energie rinnovabili
 - ridurre le emissioni di metano e protossido di azoto
 - promuovere il sequestro del carbonio
- PRIORITÀ 6**
- favorire la diversificazione e la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione
 - promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC nelle zone rurali
 - stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- INNOVAZIONE
- AMBIENTE
- MITIGAZIONE ED ADATTAMENTO CLIMATICO

Per raggiungere questi obiettivi, sono disponibili in Puglia - per il periodo 2014-2020 - risorse pubbliche per ben 1,64 miliardi di euro da utilizzare attraverso specifici strumenti di sostegno (le cosiddette Misure) con le quali si stima di realizzare investimenti per oltre 2,1 miliardi di euro.

La Regione Puglia ha previsto 13 Misure (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 16, 19), che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle sei Priorità.

Le misure sono articolate in sottomisure e/o operazioni, ciascuna specificatamente destinata a precise categorie di fruitori (i cosiddetti Beneficiari) invitati a presentare, secondo le regole indicate in bandi dedicati, le proprie richieste di sostegno finanziario, le migliori delle quali saranno selezionate applicando idonei criteri di scelta. In sintesi, il PSR sosterrà le attività agricole, consentendo di ammodernare gli impianti e le infrastrutture dei territori rurali e promuovendo la crescita occupazionale.

LE MISURE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

MISURE	SOTTOMISURE / OPERAZIONI
M01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) del Regolamento (UE) n. 1303/2013	1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
	1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali
M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
	2.3 Sostegno alla formazione dei consulenti

MISURE	SOTTOMISURE / OPERAZIONI
M03 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
	3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	4.1a Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate
	4.1b Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della Misura 6.1 o già insediati nei 5 anni precedenti e in possesso dei medesimi requisiti, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui all'operazione 4.1.A
	4.2a Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali per la trasformazione, lavorazione e commercializzazione, realizzati da imprese di trasformazione/lavorazione finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole
	4.3a Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue
	4.3b Sostegno per investimenti in infrastrutture per l'approvvigionamento ed il risparmio di energia
	4.3c Sistema di monitoraggio agro-meteorologico e fitopatologico e della qualità del suolo e delle acque
	4.4 Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
M05 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18)	5.1 Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena Xylella fastidiosa
	5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici
M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori
	6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

MISURE	SOTTOMISURE / OPERAZIONI
M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art. 20)	7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
M08 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento
	8.2 Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali
	8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
	8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
M09 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	9.1 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale
M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	10.1.1 Produzione integrata
	10.1.2 Incremento SO nei suoli
	10.1.3 Agricoltura conservativa
	10.1.4 Tutela della biodiversità vegetale
	10.1.5 Tutela della biodiversità zootecnica
	10.1.6 Conversione culturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato
	10.2.1 Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura
M11 Agricoltura biologica (art. 29)	11.1 Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica
	11.2 Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica

MISURE	SOTTOMISURE / OPERAZIONI
M16 Cooperazione (art. 35)	16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
	16.2 Sostegno progetti pilota sviluppo prodotti pratiche processi tecnologie
	16.3.1 Creazione di nuove forme di cooperazione per organizzazione dei processi di lavoro comuni e strutture e risorse condivise
	16.3.2 Creazione di nuove forme di cooperazione per lo sviluppo/la commercializzazione dei servizi turistici
	16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
	16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso
	16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali
	16.8 Sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti
M19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) (art. 35)	19.1 Sostegno preparatorio
	19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP
	19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione nel Gruppo di Azione Locale
	19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione
M20 Assistenza tecnica	

IL QUADRO FINANZIARIO DEL PSR PUGLIA 2014-2020

La seguente tabella riporta le risorse finanziarie attribuite per ogni Misura, per un totale di 1,64 miliardi di euro.

MISURE	DOTAZIONE FINANZIARIA (Euro)
M01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	25.000.000
M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	33.000.000
M03 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	8.000.000
M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	535.000.000
M05 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18)	20.000.000
M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	170.000.000
M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art. 20)	20.000.000
M08 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	110.000.000
M09 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	5.000.000
M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	233.000.000
M11 Agricoltura biologica (art. 29)	208.000.000
M16 Cooperazione (art. 35)	65.000.000
M19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) (art. 35)	158.000.000
M20 ASSISTENZA TECNICA	37.880.992
TOTALE	1.637.880.992

2

PRESENTAZIONE DELLE MISURE STRUTTURALI

Le Misure strutturali supportano gli investimenti materiali ed immateriali per lo sviluppo delle imprese agricole, forestali ed agroalimentari, nonché delle infrastrutture delle aree rurali pugliesi. Si tratta di interventi utili alla crescita economica delle imprese agricole e del territorio in cui esse operano. Uno sviluppo che si realizza, tra l'altro, attraverso sostegni dedicati al miglioramento della qualità dei prodotti agricoli, all'ammodernamento e alla ristrutturazione delle aziende agricole, alla nascita di nuove imprese, soprattutto giovanili, specializzate e qualificate, che possano anche sviluppare attività extra agricole.

Le Misure Strutturali del PSR 2014-2020, pertanto, hanno l'obiettivo di migliorare la qualità e le prestazioni economiche delle aziende e, allo stesso tempo, di perseguire finalità di tipo ambientale, infrastrutturale, di contrasto al cambiamento climatico.

Si tratta di Misure che concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Priorità 2 (Competitività del settore agricolo e gestione sostenibile forestale), 3 (Organizzazione della filiera agroalimentare), 4 (Valorizzazione degli ecosistemi), 5 (Uso efficiente delle risorse e del clima) e 6 (Inclusione sociale e sviluppo delle zone rurali), nonché dei tre obiettivi trasversali di innovazione, ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici.

In particolare, per misure strutturali del PSR Puglia 2014-2020 s'intendono le Misure 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

La Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" sostiene la produzione regionale agricola e agroalimentare attraverso l'adesione ai sistemi di qualità alimentare, che garantiscono anche la tracciabilità dei prodotti primari. Un'azione che migliora la competitività dei produttori, crea un valore aggiunto per i prodotti agricoli, sostenendo, altresì, la promozione e l'affermazione commerciale delle

produzioni agricole di qualità destinate ai mercati locali, nazionali e internazionali. Una garanzia per il produttore e il consumatore sempre più attento ai temi della sicurezza alimentare e della qualità dei prodotti.

La Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", articolata in sette Sottomisure, sostiene investimenti di tipo produttivo delle imprese agricole regionali, ovvero l'ammodernamento e la diversificazione produttiva.

La Misura 4 ha anche finalità di tipo ambientali, di conservazione della biodiversità (investimenti, cosiddetti, non produttivi), come il recupero di manufatti in pietra a secco non ad uso abitativo, nonché investimenti per il ripristino degli habitat naturali e semi-naturali e delle strutture a secco di pertinenza. Il sostegno delle imprese agroalimentari è funzionale all'aumento della competitività delle imprese pugliesi sui mercati locali, nazionali ed internazionali anche mediante lo sviluppo delle filiere produttive, della valorizzazione dei prodotti di qualità.

La Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" sostiene gli interventi atti a ripristinare il potenziale produttivo delle aziende agricole colpite dalle calamità naturali e dalle avversità atmosferiche che hanno impatti sulle produzioni agricole e sulla gestione del territorio.

La Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" sostiene lo sviluppo di imprese agricole già esistenti, in termini di innovazione, competitività e di diversificazione delle attività aziendali, nonché la nascita di nuove imprese.

Si tratta di interventi per il primo insediamento in agricoltura dei giovani dai 18 ai 40 anni, o di aiuti alla diversificazione aziendale in attività extra-agricole fondamentale per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali.

Lo sviluppo del territorio rurale e il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione di riferimento è sostenuto con la **Misura 7**, "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", che promuove lo sviluppo delle infrastrutture locali, quali la banda ultra larga, nonché l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ICT, avvicinando quanto più possibile le aree periferiche ai centri abitati, con il conseguente sviluppo delle imprese.

La Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" sostiene, invece, gli interventi diretti da un lato all'incremento delle superfici boscate, dall'altro alla promozione di forme di gestione selvicolturale sostenibile, come anche alla creazione di forme di cooperazione tra istituzioni, soggetti scientifici, agricoltori e operatori di settore.

La Misura 9 "Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori", infine, sostiene la nascita di associazioni di produttori che sviluppino attività imprenditoriali e commerciali o di promozione di prodotti agricoli, al fine di migliorare le filiere agroalimentari e sostenere i produttori.

RESPONSABILE DI RACCORDO DELLE MISURE STRUTTURALI

Ripa Vito Filippo

@pec: strutturali.psr@pec.rupar.puglia.it



3

LE MISURE E GLI INTERVENTI

MISURA 3 REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI (Articolo 16)

Risorse disponibili: € 8.000.000

La Misura finanzia i produttori che aderiscono per la prima volta ai regimi di qualità, istituiti secondo i regolamenti comunitari o la normativa nazionale, per rendere sempre più competitivi i prodotti garantiti e certificati anche sui mercati esteri. Il sostegno, inoltre, è destinato alle attività di informazione e promozione sui prodotti agricoli di qualità per sensibilizzare il consumatore riguardo i caratteri distintivi delle produzioni di qualità certificate, anche in un'ottica di espansione commerciale, così da rendere i cittadini consapevoli dello stretto legame che intercorre tra metodi di produzione del cibo e qualità del territorio.

OBIETTIVI

La Misura ha come obiettivi migliorare la competitività dei produttori agricoli per integrarli al meglio nella filiera agroalimentare; accrescere la produzione agricola tutelata dai sistemi di qualità alimentare; creare valore aggiunto per i prodotti agricoli di qualità; sostenere la promozione e l'affermazione commerciale dei prodotti nei mercati locali ed internazionali; favorire a livello regionale la qualificazione delle produzioni e la loro valorizzazione sul mercato.

SOTTOMISURE

Sottomisura 3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

Sottomisura 3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

RESPONSABILE DI MISURA 3

Laera Domenico

@pec: qualita.psr@pec.rupar.puglia.it

SOTTOMISURA 3.1

SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ

La Sottomisura finanzia i produttori che aderiscono per la prima volta ai regimi di qualità dei prodotti agricoli istituiti da Regolamenti Comunitari e ai regimi di qualità, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone e dei prodotti alimentari, riconosciuti dagli stati membri.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammesse.

Aiuto massimo annuale di € 3.000 ad azienda per i primi 5 anni di adesione.

BENEFICIARI

Agricoltori attivi e associazioni di agricoltori attivi, iscritti alla Camera di Commercio. Le associazioni di agricoltori devono operare nei sistemi di qualità previsti dall'art. 16 del Reg. 1305/2013 e raggruppare 'agricoltori in attività' che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari riconosciuti ai sensi del suddetto art. 16 comma 1.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Adesione per la prima volta ai seguenti regimi di qualità:

- DOP, IGP, STG, prodotti biologici, indicazioni geografiche delle bevande spiritose, vini e bevande aromatizzate, indicazioni e denominazione d'origine nel settore vinicolo istituiti e aggiornati a norma dei Regolamenti Comunitari (1151/2012, 834/2007, 110/2008, 160/91, 1308/2013)
- Prodotti agricoli ottenuti in conformità del "Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata" (legge 4/2011 e decreto MIPAAF istitutivo del 8/05/2014)
- Prodotti agricoli ed alimentari conformi al regime di qualità regionale con indicazione d'origine "prodotti di qualità" istituito in conformità all'art. 32 par. 1 lettera b) del Reg. (CE) n. 1698/2005 e adeguato al Reg. (UE) n. 1305/2013.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

- Adeguamento al disciplinare e certificazione dell'intera produzione aziendale
- Rispetto di ogni altra indicazione, vincolo e prescrizione prevista dalla scheda di misura e dai bandi.

SPESE AMMISSIBILI

- Costi di prima iscrizione (primo anno)
- Costi per il mantenimento nel sistema dei controlli
- Costi per le analisi previste dal disciplinare di produzione, dal piano dei controlli dell'organismo di certificazione o dal piano di autocontrollo, nonché i costi standard di sostenibilità necessari per l'adesione ai Regimi di Qualità e previsti nei disciplinari di produzione.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	30	0
1. Regime di qualità, art. 16 del Reg. UE 1305/2013, comma 1 lettera a) o b) di recente riconoscimento	30	0
C) Beneficiari	70	
2. Adesione/Beneficiario ad altre misure 4, 6, 9	30	0
3. Comparto produttivo interessato (cerealicolo, florovivaistico, lattiero caseario, olivicolo, ortofruitticolo, vitivinicolo, zootecnico)	20	0
4. Giovane agricoltore insediato da non più di cinque anni	15	0
5. Partecipazione ad un accordo di filiera inerente produzioni aderenti al Regime di Qualità	5	0
TOTALE	100	
Il punteggio minimo ammissibile è pari a 15 punti.		
A parità di punteggio sarà data priorità a quelli con età più bassa.		

SOTTOMISURA 3.2

SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO

La Sottomisura finanzia le attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità riconosciuto ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Le attività di informazione e promozione nei confronti di consumatori, distributori e operatori devono riguardare le seguenti tematiche: esistenza, significato e vantaggi dei regimi di qualità applicati; caratteristiche nutrizionali, salutistiche, metodi di produzione, standard di qualità, etichettatura e rintracciabilità dei prodotti agricoli e alimentari ottenuti con i regimi di qualità; sostenibilità ed eticità delle produzioni ottenute. Possono, inoltre, riguardare il sostegno della fase di commercializzazione e l'organizzazione/partecipazione a manifestazioni, fiere, eventi ed esposizioni.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, pari al 70% delle spese ammesse.

BENEFICIARI

Le associazioni di produttori, costituite in qualsiasi forma giuridica, comprendenti anche l'industria, che svolgono attività inerenti la produzione di prodotti rientranti in un regime di qualità finanziato nell'ambito della Sottomisura 3.1.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Le attività di informazione e promozione devono avere per oggetto il regime di qualità sovvenzionato nell'ambito della Sottomisura 3.1. Le azioni informative e promozionali ammissibili a finanziamento:

- Devono indurre i consumatori ad acquistare i prodotti agricoli e alimentari che rientrano nei regimi di qualità, attirando l'attenzione del consumatore sulle caratteristiche o i vantaggi di tali prodotti, in particolare su qualità del prodotto, metodi specifici di produzione, elevato grado di benessere degli animali, rispetto dell'ambiente
- Non devono spingere i consumatori ad acquistare un determinato prodotto in funzione della sua origine, ad eccezione dei prodotti agricoli e alimentari DOP/IGP, dei vini DOP/IGP, delle bevande spiritose IG e dei prodotti vitivinicoli aromatizzati IG
- L'origine del prodotto può essere indicata a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale
- Non devono riguardare marchi commerciali e di impresa.

Relativamente alle attività di informazione e promozione per i vini dovrà sempre essere fatto riferimento ai requisiti legati ai regolamenti applicabili per un consumo responsabile di tali bevande alcoliche e al rischio dell'abuso di alcol.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Rispetto della normativa vigente in riferimento all'attività espletata nonché della normativa regionale di contrasto al lavoro non regolare. Applicazione integrale del contratto collettivo nazionale del settore di appartenenza. Mantenere un sistema di contabilità separata, assicurando la conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute, garantendo la massima collaborazione in caso di verifiche. Non richiedere altre agevolazioni pubbliche per i costi sostenuti nell'ambito del progetto finanziato con la sottomisura 3.2.

SPESE AMMISSIBILI

- Pubblicazioni, prodotti multimediali escluso film
- Realizzazione e diffusione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale
- Realizzazione e sviluppo di siti web
- Cartellonistica e affissioni
- Realizzazione di campagne ed eventi promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita e nel canale HoReCa
- Acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet
- Organizzazione e partecipazione a fiere e mostre
- Spese per il coordinamento e l'organizzazione delle attività con emissione di fattura ed entro il limite massimo del 5% dell'importo totale della spesa ammessa.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	80	0
1. Regime di qualità di recente riconoscimento	40	0
2. Qualità del progetto	40	0
C) Beneficiari	20	0
3. Livello di aggregazione	20	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 20 punti.

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo minore.

MISURA 4 INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Articolo 17)

Risorse disponibili: € 535.000.000

La Misura finanzia sia investimenti di tipo produttivo delle imprese agricole per migliorarne le prestazioni economiche, sia investimenti strutturali che hanno prevalentemente una valenza di tipo ambientale e di conservazione della biodiversità (investimenti non produttivi), quale il recupero di manufatti in pietra a secco non ad uso abitativo, sia investimenti per il ripristino degli habitat naturali e semi-naturali e delle strutture a secco di pertinenza. In quest'ultima tipologia di investimento sarà data priorità alle imprese situate in aree della Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette e Oasi di protezione che svolgono un ruolo importante di presidio del territorio con effetti positivi sull'ambiente, sulla prevenzione del dissesto idrogeologico e delle calamità naturali, nonché sulla conservazione della biodiversità. L'intervento finanzia, altresì, progetti innovativi d'impresa ideati da neoimprenditori agricoli, adeguatamente formati e supportati nello start up e i processi di aggregazione delle imprese.

OBIETTIVI

La Misura persegue i seguenti obiettivi:

- Migliorare la competitività sui mercati locali, nazionali ed internazionali anche mediante la valorizzazione e il miglioramento qualitativo delle produzioni agroalimentari, favorendo la trasformazione e commercializzazione delle stesse, lo sviluppo di nuovi prodotti, la riduzione dei costi e l'attuazione di processi produttivi sostenibili
- Creare un impatto positivo sull'ambiente mediante il più razionale ed efficace utilizzo delle risorse naturali, un miglior trattamento e stoccaggio delle deiezioni animali, la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'utilizzo di attrezzature per ridurre l'erosione del suolo o migliorare l'efficienza ed efficacia nell'uso dei prodotti chimici
- Dotare il territorio regionale di infrastrutture a servizio di tutti gli agricoltori interessati, che consentono un risparmio della risorsa idrica, lo stoccaggio di biomasse di origine agro-zootecnica e forestale
- Tutelare e proteggere la biodiversità vegetale ed animale; conservare gli habitat naturali e semi-naturali, conservare e tutelare le risorse idriche.

SOTTOMISURE / OPERAZIONI

- Sottomisura 4.1** Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
- Operazione 4.1 A** Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate
- Operazione 4.1 B** Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della Misura 6.1 o già insediati nei 5 anni precedenti e in possesso dei medesimi requisiti, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui all'operazione 4.1 A
- Sottomisura 4.2** Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli
- Sottomisura 4.3** Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
- Operazione 4.3 A** Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue
- Operazione 4.3 B** Sostegno per investimenti in infrastrutture per l'approvvigionamento ed il risparmio di energia
- Operazione 4.3 C** Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agro-meteorologico
- Sottomisura 4.4** Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali

RESPONSABILE DELL'OPERAZIONE 4.1 A

Ciaravolo Giovanni Battista
@ pec: competitivitaaziendale.psr@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELL'OPERAZIONE 4.1 B

D'Arcangelo Mariateresa
@ pec: giovaniagricoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA SOTTOMISURA 4.2

Specchia Cosimo
@ pec: trasformazioneprodottagricoli.psr@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI 4.3.A - 4.3.B - 4.3.C

Molino Erika
@ pec: infrastutturerurali.psr@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA SOTTOMISURA 4.4

Mariani Arcangelo
@ pec: calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.it

SOTTOMISURA 4.1

SOSTEGNO AD INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE

Operazione 4.1.A - Sostegno investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole

L'operazione finanzia gli impianti di colture arboree, la costruzione ex-novo e l'ammodernamento di fabbricati rurali da utilizzare a fini produttivi agricoli e zootecnici, nonché l'acquisto o il leasing di macchinari nuovi, impianti, macchine e attrezzature innovative che riducano costi di produzione, favoriscano il risparmio energetico e irriguo, la produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale, il miglioramento dell'efficienza e/o la riduzione della quantità nell'uso di fertilizzanti e fitofarmaci.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale e/o in conto interesse. Le percentuali di aiuto concesso, calcolate sulla spesa ammessa a finanziamento, si differenziano sulla base della tipologia di beneficiario, di progetto e di area come ripilogato nella seguente tabella:

BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DI PROGETTO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	VOLUME INVESTIMENTO €	INTENSITÀ AIUTO PUBBLICO %
Agricoltore singolo	Aziendale	Zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici	Min. 30.000 Max 3.000.000	40%
		Altre zone		30%
Agricoltore singolo che conferisce ad associazioni di agricoltori	Aziendale	Zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici	Min. 30.000 Max 3.000.000	60%
		Altre zone		50%
Associazioni di agricoltori	Collettivo interaziendale	Zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici	Min. 100.000 Max 4.000.000	60%
		Altre zone		50%
Agricoltore singolo	Aziendale con investimenti in filiera corta	Tutte le zone	Min. 30.000 Max 3.000.000	50%
Associazioni di agricoltori	Collettivo interaziendale con investimenti in filiera corta	Tutte le zone	Min. 100.000 Max 4.000.000	50%

BENEFICIARI

Gli imprenditori agricoli singoli e le Associazioni di agricoltori, ovvero:

- Organizzazioni di Produttori (OP) riconosciute ai sensi della normativa nazionale e regionale
- Cooperative agricole di conduzione
- Reti di imprese o altre forme associate, consentite dalle norme vigenti, dotate di personalità giuridica e costituite da almeno 5 imprese agricole.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

per imprenditore agricolo singolo

- Possesso di una impresa agricola di dimensione economica (espressa in Produzioni Standard) non inferiore a € 15.000 (soglia minima)
- Presentazione di un Piano Aziendale
- Essere agricoltore in attività con iscrizione alla CCIAA (in qualità di coltivatore diretto IAP o impresa assuntrice di manodopera agricola)
- Non essere impresa in difficoltà
- Non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea
- Essere in regola con la certificazione antimafia e la regolarità contributiva.

per associazioni di agricoltori

Ciascun agricoltore associato dovrà avere i requisiti dell'imprenditore singolo.

Inoltre l'associazione dovrà:

- Essere costituita secondo le forme giuridiche riconosciute
- Aver costituito/aggiornato il fascicolo aziendale
- Essere iscritta alla CCIAA
- Essere in regola con la certificazione antimafia e la regolarità contributiva
- Aver approvato il progetto da parte dell'organo deliberante con delega al legale rappresentante a presentare la domanda di sostegno e gli ulteriori adempimenti.

A prescindere dalla tipologia di richiedente, presentazione di un piano aziendale, che descriva la situazione di partenza dell'azienda, cronogramma con obiettivi di sviluppo e risultati attesi, azioni di sviluppo comprese quelle riguardanti la sostenibilità ambientale e l'efficienza delle risorse.

Condizioni legate alla tipologia di investimento sono previste nei bandi attuativi.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

Costruzione e ammodernamento fabbricati rurali per fini produttivi agricoli e zootecnici; Acquisto o leasing con patto di acquisto di macchinari nuovi e attrezzature che favoriscano, tra l'altro, la riduzione di costi e consumi e la produzione di energia

da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale; Strutture aziendali di stoccaggio biomasse; Investimenti per migliorare efficienza energetica degli edifici rurali produttivi agricoli. Impianti di colture arboree; Impianti, macchine e attrezzature innovativi per miglioramento efficienza irrigua e ottimizzazione dell'uso della risorsa irrigua. Realizzazione di reti distributive e di invasi di raccolta di acqua piovana < 250.000 mc. Acquisto terreni agricoli per un max del 10% della spesa ammissibile; Strutture di stoccaggio dei prodotti agricoli; Impianti, macchine e attrezzature innovativi per gli investimenti in filiera corta; Spese generali.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali *	10	0
1. Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	10	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	45	0
2. Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto	25	0
3. Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita**	12	0
4. Tipologia dell'investimento richiesto	8	0
C) Beneficiari	45	0
5. Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	10	0
6. Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000	15	0
7. Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3	10	0
8. Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP	10	0
TOTALE	100	

* In caso di investimenti che interessino più comparti e/o più zone con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti/zone attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

** Il punteggio massimo ammissibile per i progetti che prevedono investimenti irrigui è pari a 100, per quelli che non prevedono investimenti irrigui è pari a 88. Per consentire la comparazione in unica graduatoria tra le due differenti tipologie di progetti, il punteggio attribuito a quelli che non prevedono investimenti irrigui sarà normalizzato a 100.

A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con età minore. A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore. Il punteggio minimo ammissibile è pari a 30 punti.

Operazione 4.1.B - Sostegno investimenti realizzati da giovani agricoltori

L'operazione finanzia interventi utili alla costituzione dell'impresa dei giovani agricoltori che si insediano in agricoltura per la prima volta, ai sensi della misura 6.1 e dei giovani in possesso dei medesimi requisiti che si sono insediati nei 5 anni precedenti. Gli interventi devono riguardare il miglioramento della qualità dei prodotti, anche attraverso la riconversione varietale e diversificazione colturale delle produzioni agricole e la sostenibilità economica aziendale, attraverso l'innovazione tecnologica per l'efficienza energetica degli edifici, degli impianti e dei macchinari.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale e/o in conto interesse. Le aliquote sono come di seguito applicate:

BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	VOLUME INVESTIMENTO €	INTENSITÀ AIUTO PUBBLICO %
Giovane agricoltore	Zone soggette a vincoli naturali o altri specifici vincoli	Min. 30.000	70%
	Altre zone	Max 1.000.000	60%

BENEFICIARI

Giovani agricoltori beneficiari della Misura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" del PSR Puglia 2014-2020 o già insediati durante i 5 anni precedenti alla domanda di sostegno e in possesso dei medesimi requisiti.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Possesso di una impresa agricola di dimensione economica (espressa in Produzioni Standard) compresa tra € 18.000 e € 200.000
- Presentazione di un Piano Aziendale che descriva la situazione di partenza dell'azienda, cronogramma con obiettivi di sviluppo e risultati attesi, azioni di sviluppo comprese quelle riguardanti la sostenibilità ambientale e l'efficienza delle risorse
- Essere agricoltore in attività e con regolarità contributiva (entro 18 mesi da insediamento per beneficiari 6.1)
- Non essere impresa in difficoltà
- Non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea
- Essere in regola con la certificazione antimafia
- Nel caso di investimenti irrigui: ulteriori requisiti come da scheda di misura.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

- Costruzione e ammodernamento fabbricati rurali per fini produttivi agricoli e zootecnici
- Acquisto o leasing con patto di acquisto di macchinari nuovi e attrezzature che favoriscano, tra l'altro, la riduzione di costi e consumi e la produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale
- Strutture aziendali di stoccaggio biomasse
- Investimenti per migliorare efficienza energetica degli edifici rurali produttivi agricoli
- Impianti di colture arboree
- Impianti, macchine e attrezzature innovativi per miglioramento efficienza irrigua e ottimizzazione dell'uso della risorsa irrigua
- Realizzazione di reti distributive ed invasi di raccolta di acqua piovana < 250.000 mc
- Acquisto terreni agricoli per un max del 10% della spesa ammissibile
- Strutture di stoccaggio dei prodotti agricoli
- Impianti, macchine e attrezzature innovativi per gli investimenti in filiera corta
- Spese generali.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali *	10	0
1. Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	10	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	45	0
2. Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto	25	0
3. Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita**	12	0
4. Tipologia dell'investimento richiesto	8	0
C) Beneficiari	45	0
5. Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	10	0
6. Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000	15	0
7. Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3	10	0
8. Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP per giovani insediati nei precedenti 5 anni	10	0
TOTALE	100	
<p>* In caso di investimenti che interessino più comparti e/o più zone con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti/zone attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.</p> <p>**Il punteggio massimo ammissibile per i progetti che prevedono investimenti irrigui è pari a 100, per quelli che non prevedono investimenti irrigui è pari a 88. Per consentire la comparazione in unica graduatoria tra le due differenti tipologie di progetti, il punteggio attribuito a quelli che non prevedono investimenti irrigui sarà normalizzato a 100.</p> <p>A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con età minore. A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.</p> <p>Il punteggio minimo per accedere al finanziamento, per i giovani al primo insediamento è pari a 25 punti per i giovani insediati nei precedenti 5 anni è pari a 30 punti.</p>		

SOTTOMISURA 4.2

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI

La misura finanzia investimenti per: il miglioramento delle strutture e degli impianti di stoccaggio, lavorazione/trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti agricoli (ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento) e, solo per il comparto orto/floro/frutticolo, la realizzazione di nuove strutture con relativi impianti; l'introduzione di tecnologie e processi produttivi innovativi finalizzati a rispondere a nuove opportunità di mercato, a sviluppare prodotti di qualità e alla sicurezza alimentare; il miglioramento delle performance ambientali del processo produttivo e della sicurezza del lavoro.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto può essere concesso sotto forma di contributo in conto capitale e/o in conto interesse.

Aliquote di sostegno: Piccole e medie imprese: 50%

Grandi imprese: 25%

Investimento minimo € 200.000, massimo € 4.000.000

BENEFICIARI

Piccole, medie e grandi imprese, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che operano nella trasformazione/lavorazione/commercializzazione di prodotti agricoli (di cui all'allegato I del Trattato).

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Per le aziende agricole i prodotti oggetto di lavorazione/trasformazione devono provenire per almeno 2/3 da altre aziende
- Non essere impresa in difficoltà
- Non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea
- Essere in regola con la certificazione antimafia e la regolarità contributiva.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

- Per tutti i comparti produttivi la ristrutturazione, ammodernamento e/o ampliamento di immobili destinati allo stoccaggio, lavorazione/trasformazione, confezionamento e commercializzazione di prodotti agricoli.
Per il solo comparto orto/floro/frutticolo è consentita anche la realizzazione di immobili da destinare alle suddette attività
- L'acquisto di immobili già esistenti e destinati ad attività di cui al punto precedente e in attività al momento dell'acquisto, al netto degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - il costo totale dell'acquisto non deve essere superiore al 30% del costo totale degli interventi previsti in progetto
 - il costo di acquisto deve essere inferiore al costo di ricostruzione dell'immobile
 - l'immobile non deve essere stato oggetto di aiuto pubblico
 - l'immobile non deve essere acquisito da società associate o controllate
- L'acquisto di nuovi impianti, macchinari e attrezzature anche informatiche.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	10	0
1. Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione"	10	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	30	0
2. Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto	30	0
C) Beneficiari	60	0
3. Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione"	15	0
4. Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3	20	0
5. Tipologia del richiedente, con premialità alle Organizzazioni di Produttori (OP) e alle Cooperative agricole di trasformazione/ lavorazione riconosciute come OP, o che si impegnano a diventarlo prima dell'ammissione a finanziamento	25	0
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 40 punti.

A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.

SOTTOMISURA 4.3

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI

Operazione 4.3 A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue

L'operazione finanzia principalmente interventi che consentano un risparmio e un miglioramento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione della risorsa irrigua attraverso l'ammodernamento delle reti di adduzione e distribuzione, il completamento degli schemi irrigui e delle opere di interconnessione, il miglioramento strutturale delle reti deteriorate, nonché la realizzazione di invasi di acqua piovana di dimensione inferiore a 250.000 mc, per incrementare la disponibilità di risorsa idrica nei periodi di scarsità e di maggior emungimento.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammesse.

BENEFICIARI

- Regione Puglia
- Soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Gli investimenti sono ammissibili solo se rispettano le condizioni previste dall'art. 46 del reg. UE n. 1305/2013 e dall'accordo di Partenariato. Ovvero:

- Realizzazione, ammodernamento e messa in sicurezza di bacini e accumuli al di sotto dei 250.000 metri cubi
- Realizzazione, ammodernamento di un sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo afferente ad un bacino o accumulo al di sotto dei 250.000 metri cubi, già esistente
- Installazione su reti di adduzione e distribuzione afferenti a bacini o accumuli al di sotto dei 250.000 metri cubi di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno con l'obiettivo del risparmio idrico e dell'uso sostenibile e razionale della risorsa idrica (art. 46 del reg. (UE) n. 1305/2013)
- Nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone, per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di un elemento dell'infrastruttura di irrigazione preesistente
- Nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni non buone, per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di un elemento dell'infrastruttura di irrigazione preesistente

- Nessuna delle condizioni di cui ai precedenti punti b) e c) si applica agli investimenti che riguardano: un impianto esistente che incide solo sull'efficienza energetica ovvero a un investimento di realizzazione o recupero di un bacino, gli interventi relativi all'installazione di sistemi di misura.

Gli interventi che comportano un aumento netto della superficie irrigata sono ammissibili quando soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- interessano corpi idrici per i quali nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico di riferimento territoriale, lo stato non sia stato ritenuto meno di "buono" per motivi inerenti alla quantità di acqua;
- un'analisi ambientale approvata dall'autorità competente che mostra che l'investimento non avrà un impatto negativo sull'ambiente.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

- Ammodernamento e risanamento delle opere di ricezione, sollevamento delle reti di adduzione e distribuzione dell'acqua, ivi comprese le opere accessorie
- Realizzazione e miglioramento di opere, attrezzature e sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti
- Realizzazione, miglioramento e messa in sicurezza di invasi di dimensione inferiore ai 250.000 mc
- Realizzazione e ampliamento di reti di adduzione connesse alla realizzazione di invasi di dimensione inferiore ai 250.000 mc
- Installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. Tipologia e livello di innovazione	25	0
2. Aziende agricole e forestali servite	25	0
3. Superficie servita	25	0
4. Risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita	25	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 25 punti.

A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.

Operazione 4.3.B - Sostegno per investimenti in infrastrutture per l'approvvigionamento ed il risparmio di energia

L'operazione finanzia gli investimenti infrastrutturali volti alla realizzazione di piattaforme per lo stoccaggio di biomasse, al servizio di numerose imprese.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

BENEFICIARI

Enti pubblici regionali e soggetti di diritto pubblico.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la Regione Puglia dovrà operare la valutazione di impatto ambientale, secondo la specifica normativa di riferimento.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

Realizzazione di impianti ad uso collettivo per lo stoccaggio di biomasse di origine agro-zootecnica e forestale (scarti delle attività produttive agricole e della gestione delle superfici forestali).

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. Aziende agricole e forestali servite	30	0
2. Superficie servita	30	0
3. Capacità annuale di stoccaggio della struttura in rapporto all'offerta potenziale di biomassa derivante dagli scarti dell'attività agricola del comprensorio servito (CS)	40	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	
Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 30 punti conseguibili dalla somma di almeno due principi.		
A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.		

Operazione 4.3.C - Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agro-meteorologico

L'operazione finanzia infrastrutture, impianti e postazioni sul territorio regionale per la raccolta e l'analisi di dati di varia natura e origine, al fine di fornire informazioni utili alle aziende agricole e forestali. In particolare, gli interventi devono essere finalizzati al miglioramento delle tecniche di difesa del potenziale produttivo agricolo regionale dalle avversità biotiche e abiotiche, nell'ottica del rispetto dell'ambiente e del consumatore finale.

L'operazione serve a rafforzare il sistema integrato di previsioni agro-meteorologiche, al fine di prevenire situazioni di rischio per le produzioni. Il sistema sarà fondato sulla gestione di banche dati climatologiche e di monitoraggio agro-fenologico e fitopatologico avanzato per la difesa integrata delle colture; consentirà di sviluppare attività di monitoraggio della qualità dei suoli e delle acque anche collegate alla migliore gestione della concimazione e all'uso razionale della risorsa idrica.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

BENEFICIARI

Regione Puglia.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ED IMPEGNI

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

- Costi per investimenti materiali funzionali all'erogazione di servizi innovativi in campo agro-meteorologico
- Acquisto di attrezzature e impianti
- Spese per investimenti immateriali.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. Tipologia e livello di innovazione	50	0
2. Numero di aziende agricole e forestali servite	30	0
3. Superficie servita	20	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	
Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 30 punti conseguibili dalla somma di almeno due principi.		
A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.		

SOTTOMISURA 4.4

SOSTEGNO A INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBIETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

La sottomisura finanzia la realizzazione di interventi di tutela delle specie e degli habitat di interesse comunitario, per la conservazione della biodiversità, tutela, diffusione di sistemi agroforestali, per la mitigazione del rischio idrogeologico e il miglioramento della gestione dei suoli. Si concretizza in interventi di tipo A e B:

A) Salvaguardia e recupero conservativo dei manufatti in pietra a secco (quali muretti, jazzi, ecc.);

B) Esclusivamente nelle aree Rete Natura 2000 e nei siti ad alto valore naturalistico: investimenti materiali per il recupero e ripristino di habitat naturali e seminaturali come gli elementi strutturali reticolari (siepi e fasce tampone se non oggetto di obbligo di condizionalità), e puntiformi (piccole zone umide permanenti e temporanee con acque lentiche, stagni, fontanili, sorgenti e risorgive); investimenti materiali per il recupero di strutture in pietra a secco (escluso i muretti a secco), con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario (quali cisterne ed altre forme di accumulo di acqua), realizzazione di opportune recinzioni per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammesse.

BENEFICIARI

Gli imprenditori agricoli, soggetti pubblici o privati proprietari delle superfici agricole e forestali interessate agli interventi o che abbiano titolo di possesso.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Per gli interventi di tipo A)

- Le azioni si applicano su tutto il territorio regionale con priorità ai territori ricadenti in "Area Natura 2000" e in siti ad alto valore naturalistico
- Devono avere una volumetria massima di intervento per soggetto beneficiario non superiore a 1.500 mc
- Non sono ammessi a finanziamento interventi di ripristino e manutenzione di elementi che hanno carattere produttivo e che costituiscono pertinenza di fabbricati ad uso abitativo o commerciale, nonché i soggetti e i manufatti a secco che hanno già beneficiato di aiuti, ai sensi della misura 216 azione 1 del PSR 2007-2013, per interventi con una volumetria superiore a 1.500 mc.

Per gli interventi di tipo B)

- Le azioni si applicano solamente in area Natura 2000 e in siti ad alto valore naturalistico
- L'importo di aiuto è compreso tra € 5.000 e € 100.000.

Per entrambe le tipologie, gli interventi di recupero dovranno essere realizzati seguendo le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

- Rispetto dei Piani di Gestione e dei regolamenti nelle Aree Naturali Protette ove approvati
- Obbligo di destinazione d'uso degli investimenti per un periodo di 5 anni dal momento dell'erogazione del saldo
- Ogni altro impegno previsto nella scheda di misura e nei bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

- Ripristino e recupero dei manufatti rurali in pietra a secco, quali muretti e jazzi, senza apporto di malta, cemento e di reti protettive
- Ripristino e recupero di elementi accessori quali cisterna con relativo sistema di convogliamento acque, nevieria
- Ripristino e recupero di habitat naturali e semi-naturali (carnai, siepi, fasce tampone)
- Ripristino e recupero di sorgenti e piccole zone umide permanenti e temporanee
- Realizzazione e ripristino di recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori.

CRITERI DI SELEZIONE

PER INTERVENTI DI TIPO A		
MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	60	
1. Interventi localizzati in Area Natura 2000 e in siti ad alto valore naturalistico	60	
B) Tipologia delle operazioni attivate	NON RILEVANTE	
C) Beneficiari	40	0
2. Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata	40	0
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 25 punti.

A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.

PER INTERVENTI DI TIPO B		
MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	NON RILEVANTE	
C) Beneficiari	100	0
1. Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica	100	0
2. Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura integrata	80	0
TOTALE	100	

Non è previsto punteggio minimo per accedere al finanziamento.

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un investimento minore.

MISURA 5 RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DA CALAMITÀ NATURALI E DA EVENTI CATASTROFICI E INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE (Articolo 18)

Risorse disponibili: € 20.000.000

La Misura finanzia gli investimenti in azioni di prevenzione finalizzate a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici e di ripristino del potenziale produttivo danneggiato.

OBIETTIVI

La Misura persegue i seguenti obiettivi per favorire gli investimenti per l'esecuzione di azioni di prevenzione e mitigazione dell'emergenza fitosanitaria sostenuta dal patogeno da quarantena Xylella fastidiosa e prevenire la perdita e il danneggiamento delle produzioni agricole con particolare riferimento a quella olivicola. Infine, rientra tra gli obiettivi della Misura, la ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato anche con specie o colture arboree alternative all'olivo, ove possibile.

SOTTOMISURE

(Sottomisura 5.1 - Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici)

Operazione 5.1.A Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena Xylella fastidiosa su olivo

Sottomisura 5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

RESPONSABILE DI RACCORDO MISURA 5

Mariani Arcangelo

@ pec: calamitaeagroalimentare.psr@pec.rupar.it

SOTTOMISURA 5.1

SOSTEGNO A INVESTIMENTI IN AZIONI DI PREVENZIONE VOLTE A RIDURRE LE CONSEGUENZE DI PROBABILI CALAMITÀ NATURALI, AVVERSITÀ ATMOSFERICHE ED EVENTI CATASTROFICI

Operazione 5.1 A - Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* su olivo

L'Operazione finanzia investimenti per la messa in atto di azioni specifiche volte al miglioramento della capacità delle aree agricole di resistere agli effetti di eventi avversi particolarmente gravi in modo da prevenire danni al potenziale agricolo regionale. Si prevede il finanziamento per:

a. investimenti materiali finalizzati alla protezione della produzione vivaistica delle "specie specificate" in strutture a "prova di insetto" allo scopo di costituire una barriera fisica impedendo il contatto delle colture con i vettori del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*.

b. interventi sugli ulivi monumentali, consistenti in: potatura straordinaria conservativa degli ulivi monumentali ricadenti nelle Zone delimitate da eseguirsi massimo una volta nel corso del periodo di programmazione; eliminazione dei ricacci (polloni e succhioni) da eseguirsi massimo tre volte nel periodo di programmazione; investimenti materiali finalizzati all'acquisto e installazione di strutture di protezione (reti antinsetto).

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di conto capitale pari al 100% delle spese ammesse.

BENEFICIARI

Gli agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013, Associazioni di agricoltori e aziende agricole di Enti pubblici, a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La domanda di aiuto per la sottomisura può essere presentata esclusivamente dai soggetti riconoscibili come beneficiari nelle aree delimitate ai sensi della Decisione di Esecuzione 2015/789/UE della Commissione del 18.05.2015 e successive modifiche ed integrazioni.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari devono adempiere tutti gli obblighi previsti dai bandi attuativi e rispettare tutte le norme fitosanitarie prescritte dall'Autorità competente.

SPese AMMISSIBILI

Sono ammissibili spese relative ai costi di investimento per interventi funzionali alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*:

- Adeguamento delle strutture per la produzione vivaistica secondo criteri di certificazione in serre a prova di insetto per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa*
- Potature straordinarie ed eliminazione dei ricacci (polloni e succhioni) su olivo
- Investimenti protettivi (reti antinsetto) per la salvaguardia di piante di olivo con caratteristiche di monumentalità
- Attrezzature funzionali alla diagnosi precoce di patogeni da quarantena, scientificamente validati dagli organismi accreditati dalla Regione Puglia.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	100	0
1. Grado di rischio di estensione dell'infezione, in relazione alla delimitazione territoriale regionale	100	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	NON RILEVANTE	
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	
A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.		

SOTTOMISURA 5.2

SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER IL RIPRISTINO DEI TERRENI AGRICOLI E DEL POTENZIALE PRODUTTIVO DANNEGGIATI DA CALAMITÀ NATURALI, AVVERSITÀ ATMOSFERICHE ED EVENTI CATASTROFICI

La Sottomisura finanzia gli interventi per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo agricolo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di calamità ed eventi avversi a carattere eccezionale (avversità atmosferiche - come da Reg. (UE) 1305/2013 - calamità naturali, comprese fitopatie e infestazioni parassitarie e eventi catastrofici) anche con specie o colture arboree alternative all'olivo ove possibile. Gli interventi riguardano il ripristino del capitale fondiario, del bestiame, delle macchine, attrezzi ed attrezzature, delle piantagioni legnose produttive distrutte a seguito di misure adottate per eradicare o circoscrivere una fitopatia o infestazione parassitaria.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. Gli interventi di sostegno interverranno fino alla concorrenza del danno, al netto di tutti gli eventuali interventi compensativi d'indennizzo ed assicurativi, anche privati, riconosciuti per le stesse finalità da altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale. Il contributo della presente misura potrà essere cumulato con altri aiuti pubblici o con eventuali indennizzi assicurativi privati fino alla concorrenza del danno e purché non si superi il 100% del valore del bene indennizzato.

BENEFICIARI

Imprese agricole. Sono esclusi gli Enti pubblici.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Riconoscimento formale da parte dell'Autorità competente della calamità
- Distruzione di almeno il 30% del potenziale agricolo anche a livello del singolo beneficiario.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

Costi d'investimento per il:

- Ripristino e/o ricostruzione del capitale fondiario (terreni e miglioramenti fondiari, strutture aziendali, impianti di produzione, impianti di stoccaggio, ricoveri animali, serre)

- Ripristino del capitale di scorta (bestiame, macchine, attrezzi ed attrezzature) in sostituzione di quelle danneggiate o distrutte con le medesime caratteristiche
- Ripristino di impianti arborei produttivi distrutti nel caso di misure adottate per eradicare o circoscrivere l'organismo nocivo *Xylella fastidiosa*.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	NON RILEVANTE	
C) Beneficiari	100	0
1. Incidenza del danno sul potenziale agricolo aziendale	50	0
2. Dimensione economica aziendale privilegiando le dimensioni inferiori	30	0
3. Incidenza del danno sul potenziale agricolo territoriale	20	0
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 20 Punti.

A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.



MISURA 6 SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE (Articolo 19)

Risorse disponibili: € 170.000.000

La Misura finanzia l'innovazione, la modernizzazione e la diversificazione delle attività aziendali. Sostiene la creazione di attività extra-agricole nel contesto aziendale, attraverso lo sviluppo di attività che riguardano l'ospitalità agrituristica, la fornitura di servizi socio-sanitari, educativi, ricreativi e didattici. Favorisce l'insediamento dei giovani anche attraverso l'adattamento strutturale dell'impresa agricola.

OBIETTIVI

La Misura, persegue i seguenti obiettivi per promuovere il ricambio generazionale mediante ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati; favorire la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole per aumentarne la competitività sui mercati locali, nazionali ed internazionali anche mediante la diversificazione delle attività e la creazione di nuovi prodotti e sbocchi commerciali; sviluppare la diversificazione delle fonti di reddito dell'impresa agricola e della sua famiglia, favorendo occupazione e crescita della aree rurali.

SOTTOMISURE

Sottomisura 6.1 Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

Sottomisura 6.4 Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

RESPONSABILE DI SOTTOMISURA 6.1

D'Arcangelo Mariateresa

@ pec: giovaniagricoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DI SOTTOMISURA 6.4

Ruggieri Gioacchino

@ pec: bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it

SOTTOMISURA 6.1

AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER I GIOVANI AGRICOLTORI

La Sottomisura favorisce il primo insediamento in agricoltura di giovani adeguatamente formati e qualificati, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, al fine di creare imprese innovative e orientate allo sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi sbocchi commerciali.

Gli investimenti devono sostenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali per garantire aziende vitali e produttive nel medio-lungo periodo, favorendo il ricambio generazionale funzionale al rinnovato ruolo di riferimento economico e sociale che l'agricoltura deve assumere nella società.

TIPOLOGIA DI AIUTO

Il sostegno è fornito attraverso un premio forfettario in tre rate subordinato alla completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale, così distinto:

- Per il giovane che si insedia in azienda esistente con Produzione Standard (PS) ≥ 18.000 : € 45.000 in aree C e D e in aree svantaggiate, € 40.000 in altre aree
- Per giovane che si insedia in azienda di nuova costituzione: € 55.000 in aree C e D e in aree svantaggiate, € 50.000 in altre aree.

BENEFICIARI

Giovani:

- Di età compresa tra i 18 anni compiuti e 40 anni non compiuti, al momento della presentazione della domanda
 - In possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali
 - Che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda
 - Assunzione per la prima volta della responsabilità civile e fiscale di una impresa agricola (intendendo per tale l'iscrizione dell'impresa agricola, di cui il giovane è titolare o contitolare nel Registro delle Imprese Agricole REA della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura CCIAA territorialmente competente)
 - Che presentano un Piano Aziendale.
- È consentito l'insediamento in forma associata secondo le modalità previste dai bandi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Possesso di adeguate competenze professionali (Requisito acquisibile nei trentasei mesi dall'atto di concessione del contributo)
- Dimensione economica dell'azienda al momento dell'insediamento compresa tra 18.000 e 200.000 € di Produzione Standard
- Presentazione Piano aziendale con interventi strutturali ai sensi 4.1.b o 6.4 che descriva: la situazione di partenza; le tappe essenziali (cronoprogramma), gli obiettivi per lo sviluppo e i risultati attesi; i particolari delle azioni (incluse sostenibilità ambientale ed efficienza delle risorse) occorrenti per lo sviluppo dell'azienda quali investimenti, formazione, consulenza.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

- Attuazione completa e corretta per un arco temporale non superiore a 5 anni del piano aziendale (Business Plan) per lo sviluppo dell'attività agricola presentato al momento della domanda di sostegno
- Acquisire, entro 36 mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione degli aiuti, il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali (ha esercitato per almeno tre anni l'attività di coadiuvante o bracciante agricolo o è perito agrario, agro-tecnico, laureato in Scienze Agrarie, Forestali, Veterinaria), qualora non possedute al momento di presentazione della Domanda di Sostegno
- Diventare "agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di insediamento
- Svolgere attività di impresa agricola per almeno cinque anni dalla data di adozione della concessione individuale di sostegno all'insediamento.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili, connesse alla tipologia di investimento, e i relativi volumi minimi e massimi, sono gli stessi previsti per l'operazione 4.1b e la sottomisura 6.4.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	45	
1. Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi, di cui al capitolo 8.1 del PSR Puglia 2014-2020)	45	0
2. Aree svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della classificazione aree rurali pugliesi, di cui al capitolo 8.1 del PSR Puglia 2014-2020	15	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	35	0
3. Presentazione di un Piano Aziendale che preveda la realizzazione, nell'ambito di un progetto integrato, di interventi sostenuti da almeno tre misure del PSR oltre alla Misura 6	35	0
C) Beneficiari	20	0
4. Dimensione economica dell'azienda, oggetto di insediamento, espressa in produzione standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della maggiore dimensione economica aziendale rispetto alla soglia minima di accesso stabilita pari a€ 18.000 per richiedente	20	0
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 35 punti.

A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con età minore.



SOTTOMISURA 6.4

INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

La Sottomisura finanzia interventi finalizzati alla produzione di beni e servizi complementari all'attività agricola nei settori del turismo, della ristorazione, della didattica, dell'ambiente e del sociale allo scopo di favorire una maggiore integrazione delle imprese agricole a livello territoriale con gli altri settori produttivi, economici e sociali, assicurando la valorizzazione della funzione dell'agricoltura non solo dal punto di vista economico, ma anche di presidio e tutela del territorio, del paesaggio e dell'ambiente.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale o in conto interesse. Il limite minimo dell'investimento è € 30.000, quello massimo di € 400.000.

Il contributo pubblico non potrà essere maggiore di € 200.000 per un periodo di tre anni (Regime de minimis - Reg. UE 1407/2014).

BENEFICIARI

Agricoltori o coadiuvanti familiari in forma singola o associata che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Essere agricoltore in attività
- Presentazione Piano aziendale che descriva la situazione ex-ante, il piano di investimenti proposto, gli obiettivi e risultati attesi, nonché il cronoprogramma di attuazione e la sostenibilità finanziaria
- Non essere impresa in difficoltà
- Non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea
- Essere in regola con la certificazione antimafia
- In riferimento alle attività di diversificazione attuata o da attuarsi il richiedente deve essere iscritto/isciversi nell'elenco regionale degli operatori agrituristici, e/o nell'albo regionale delle Masserie didattiche e/o nell'albo regionale dei boschi didattici della Regione Puglia.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESA AMMISSIBILI

- Spese relative alla fornitura per ospitalità agrituristica (ammodernamento locali preesistenti (ampliamenti max 20%) con tecniche e forme rispettose del paesaggio; acquisto di attrezzature per ospitalità; realizzazione di strutture funzionali accessorie per attività agrituristica)
- Spese relative alla fornitura di servizi socio-sanitari (ammodernamento locali preesistenti (compresi piccoli ampliamenti) e acquisto di attrezzature, per servizi socio-sanitari; arredi e attrezzatura informatica)
- Spese relative all'offerta di servizi didattici ed educativi (ammodernamento locali preesistenti (compresi piccoli ampliamenti) e acquisto di attrezzature per servizi educativi e didattici; arredi e attrezzatura informatica)
- Spese per la produzione di energia da biomasse - residui colturali e sottoprodotti dell'attività zootecnica, legno di risulta della gestione del bosco, sottoprodotti dell'industria agroalimentare, con esclusione delle colture agricole dedicate - purché limitati ad una potenza di 1 MW e a bilancio ambientale nullo o rispettoso della normativa vigente (Realizzazione nuovi impianti e acquisto attrezzature).

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	40	0
1. Localizzazione geografica con priorità alle aziende ubicate in aree classificate come "aree rurali intermedie - C" e "aree con complessivi problemi di sviluppo - D"	40	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	60	0
2. Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento proposto	60	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 30 punti.

A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con età minore.

MISURA 7 SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI (Articolo 20)

Risorse disponibili: € 20.000.000

La Misura finanzia interventi per lo sviluppo delle infrastrutture locali quali la banda ultra larga e per favorire l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ICT, coerente con quanto contenuto nella Agenda Digitale Regionale "PUGLIA 2020" - Regione Puglia - luglio 2014 e nella "Strategia Italiana per la Banda Ultralarga della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2015".

Gli interventi sono da realizzarsi nelle aree rurali più marginali, quali le aree classificate come C "aree rurali intermedie" e D "Aree con complessivi problemi di sviluppo" nelle quali sono presenti le aree bianche, quelle che non hanno accesso alla banda larga.

OBIETTIVI

Principale obiettivo della Misura è ridurre quanto più possibile il cosiddetto "digital divide" infrastrutturale, del quale le aree rurali soffrono, per via dello scarso o mancato accesso alle tecnologie dell'informazione. Gli interventi previsti sono finalizzati al miglioramento dell'accessibilità, dell'uso e della qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone rurali. In particolare contribuisce al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Agenda Digitale Europea, ossia rendere disponibile al 100% della popolazione regionale un collegamento alla rete con velocità di almeno 30 Mbps; consente una penetrazione del 50% della popolazione regionale collegata ad Internet con connessioni al di sopra di 100 Mbps.

SOTTOMISURE

Sottomisura 7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online.

RESPONSABILE DI RACCORDO DELLE MISURE 7 E 19

Salustio Cosimo Roberto

@pec: attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DI SOTTOMISURA 7.3

Ruggieri Gioacchino

@pec: bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it

SOTTOMISURA 7.3

SOSTEGNO PER L'INSTALLAZIONE, IL MIGLIORAMENTO E L'ESPANSIONE DI INFRASTRUTTURE A BANDA LARGA E DI INFRASTRUTTURE PASSIVE PER LA BANDA LARGA, NONCHÉ LA FORNITURA DI ACCESSO ALLA BANDA LARGA E AI SERVIZI DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ONLINE

La Sottomisura finanzia infrastrutture regionali a banda larga e ultra larga. Nell'ambito della sottomisura saranno finanziate due tipologie di operazioni: **Azione A)** Infrastrutture di proprietà pubblica, quali infrastrutture di backhaul e gli impianti al suolo, nonché azioni di aggiornamento delle infrastrutture a banda larga esistenti; lo sviluppo dei servizi a banda ultra larga a minimo 30 Mbps e a minimo 100 Mbps.

Azione B) Accesso alla rete a banda larga attraverso terminali di utente - di tipo wireless o satellitare.

TIPOLOGIA DI AIUTO

Azione A)

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa

Azione B)

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo forfettario pari al 100% della spesa ammessa

BENEFICIARI

Azione A)

Regione Puglia Puglia

Azione B)

Imprese, soggetti privati, selezionati con procedure di gara per la fornitura dei servizi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Azione A)

Gli interventi infrastrutturali potranno essere realizzati nelle aree rurali in digital divide, individuate come "aree bianche" presenti nelle aree rurali classificate C e D, nelle quali cioè i servizi di banda larga per imprese e cittadini non esistono, o sono insufficientemente diffusi, o presentano una capacità di connessione insufficiente.

Azione B)

Gli interventi devono essere realizzati nelle aree ultraperiferiche residuali, in complementarietà con gli interventi dell'azione A) coincidenti con le aree rurali più remote, dove la densità abitativa e le difficili condizioni geomorfologiche rendono

economicamente non sostenibile l'investimento in infrastrutture terrestri a banda larga.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

Azione A)

- Opere civili necessarie (tra cui edifici, stazioni di terra, condotti e piloni)
- Installazione di elementi di rete, dei relativi servizi e risorse correlate (ad esempio interruttori digitali locali e router, punti di presenza)
- Istituzione di una infrastruttura di back-haul per garantire un collegamento adeguato alla rete backbone, sistemi software e attrezzature tecniche (ad esempio bus di terminazione, router, modem e antenne paraboliche e terminali)
- Realizzazione di nuove infrastrutture e adeguamento di infrastrutture esistenti di banda larga incluse attrezzature di back-haul (es: fisse, wireless, tecnologie basate o combinate con il satellitare)
- Sistemi software e attrezzature tecniche e, ove necessario, per ottenere una copertura del 100%
- Spese generali.

Azione B)

Attrezzature utente per la connessione a banda larga (modem e parabole satellitari, altre tecnologie wireless).



CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOTTOMISURA 7.3 - AZIONE A		
MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	70	0
1. Popolazione attiva	36	0
2. Indice di competitività del territorio comunale	24	0
3. Reddito medio della popolazione	10	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	30	0
4. Efficienza dell'investimento	30	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	
Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.		

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SOTTOMISURA 7.3 - AZIONE B		
MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. Efficienza dell'investimento	100	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	
Il punteggio minimo ammissibile è pari a 30 punti.		

RESPONSABILE DI SOTTOMISURA 7.3
 Ruggieri Gioiachino
 @ pec: bandalargaediversificazione.psr@regione.puglia.it



MISURA 8 INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE (Articoli da 21 a 26)

Risorse disponibili: € 110.000.000

La Misura finanzia una serie articolata di interventi diretti, da un lato, ad incrementare le superfici boscate e, dall'altro, a promuovere forme di gestione selvicolturale sostenibile e stimolare forme di cooperazione tra istituzioni, soggetti scientifici, agricoltori e operatori di settore.

OBIETTIVI

La Misura persegue gli obiettivi della "Strategia forestale dell'Unione Europea" (GU C56 del 26.2.1999 e COM(2013) 659 del 20/09/2013): sostenere le comunità rurali e urbane; migliorare competitività e sostenibilità del settore forestale, della bioenergia e dell'economia verde, in generale, in ambito comunitario; migliorare le capacità di mitigazione e di adattamento delle foreste ai cambiamenti climatici; proteggere le foreste e migliorare i servizi ecosistemici ad esse collegati; sviluppare prodotti forestali innovativi che generano valore aggiunto.

La Misura intende favorire un uso multifunzionale del bosco, che integra la produzione agro-silvo-pastorale con la fornitura di beni e di servizi eco sistemici. Essa risponde sia agli obiettivi ambientali di gestione sostenibile delle risorse naturali, sia a quelli di competitività dell'azienda agricola previsti dalla politica di sviluppo rurale dell'UE, favorendo l'incremento dell'attività agricola e la diversificazione del reddito aziendale.

SOTTOMISURE

- Sottomisura 8.1** Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo
- Sottomisura 8.2** Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali
- Sottomisura 8.3** Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- Sottomisura 8.4** Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- Sottomisura 8.5** Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
- Sottomisura 8.6** Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione commercializzazione dei prodotti delle foreste - Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali

RESPONSABILE DI RACCORDO MISURA 8

Clemente Giuseppe

@ pec: superficie.psr@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DI SOTTOMISURE 8.1 E 8.6

Marabini Marcello

@ pec: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DI SOTTOMISURE 8.2, 8.3 E 8.4

Vacca Giuseppe

@ pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DI SOTTOMISURA 8.5

D'Angeli Carmela

@ pec: ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

SOTTOMISURA 8.1

SOSTEGNO PER L'IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI ALLO SCOPO DI INCREMENTARE LA COPERTURA DEL SUOLO

La Sottomisura finanzia azioni, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni), di piantagioni a ciclo breve (minimo 20 anni) di interventi di imboscamento e forestazione, ovvero di impianti di boschi, arboreti da legno, piantagioni a ciclo breve.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale (100%) per i costi d'impianto, premio annuo per ettaro per la manutenzione e il mancato reddito solo nel caso di terreni agricoli, conseguente alla realizzazione dell'intervento.

Nel caso di imboscamento di terreni di proprietà dello Stato o di altri enti pubblici, di terreni non agricoli, o per l'imboscamento con specie a rapido imboscamento, il sostegno non copre il mancato reddito o i costi per la manutenzione, ma unicamente i costi di impianto.

BENEFICIARI

Proprietari terrieri pubblici e privati e loro consorzi. Nel caso dei terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un ente privato o un comune.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- L'investimento deve essere realizzato su terreni agricoli e non agricoli (non già boscati)
- Iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole (fascicolo aziendale)
- Legittimo possesso delle superfici oggetto d'intervento
- Utilizzo di materiale di propagazione di specie autoctone compatibili
- Qualsiasi impianto in aree ricadenti nei siti Natura 2000 è ammesso se compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito e se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito, previa Valutazione di Incidenza Ambientale
- Conformità alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo
- Non ammissibili le superfici coltivate a prato permanente, prato pascolo e pascolo nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Parchi, aree ZCS, ZPS, SIC/p).

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

- Costi d'impianto (Spese generali; Acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria; Costi per le operazioni di impianto necessari alla messa a dimora delle piante; Costi per operazioni correlate all'impianto)
- Premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo fino a 12 anni (Interventi di sostituzione e risarcimento delle fallanze; Azioni di prevenzione e protezione dell'impianto)
- Premio annuale per ettaro a copertura del mancato reddito agricolo, ad esclusione dei terreni non agricoli (Compensazione del mancato reddito agricolo, conseguente alla realizzazione dell'investimento, per un periodo massimo di 12 anni).

Per la valutazione della ragionevolezza dei costi si fa riferimento ai costi massimi indicati nella scheda di misura.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	84	0
1. Localizzazione dell'intervento	84	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	16	0
2. Tipologia dell'intervento	16	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 19 punti.
A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori.

SOTTOMISURA 8.2

SOSTEGNO PER L'ALLESTIMENTO E LA MANUTENZIONE DI SISTEMI AGROFORESTALI

La sottomisura finanzia l'allestimento e/o la manutenzione di sistemi agroforestali mediante la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità per la creazione di "sistemi agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie breve.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale per i costi di impianto; premio annuo (per ettaro) per la manutenzione per un periodo di 5 anni.

BENEFICIARI

Proprietari fondiari privati, nonché comuni e loro consorzi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- L'investimento deve essere realizzato su terreni agricoli
- Iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole (fascicolo aziendale)
- Legittimo possesso delle superfici oggetto d'intervento
- Utilizzo di materiale di propagazione di specie autoctone compatibili con le condizioni pedoclimatiche dell'area, resistenti alle fitopatie e che non mettano a rischio la biodiversità locale e la salute umana
- Qualsiasi impianto in aree ricadenti nei siti Natura 2000 è ammesso se compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito e se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito, previa Valutazione di Incidenza Ambientale
- Conformità alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo
- Il sostegno, nel caso di aziende di dimensioni superiori ai 50 Ha, è condizionato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un Piano di Gestione Forestale o da uno strumento equivalente

Specifiche condizioni legate alla realizzazione degli interventi sono indicate nella scheda di misura e nei bandi.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

- Costi d'impianto e materiale di propagazione (Spese generali; Acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria; Costi per le operazioni di impianto necessari alla messa a dimora delle piante; Costi per operazioni correlate all'impianto)
- Premio annuale per ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo fino a cinque anni (Interventi, adeguati alla tipologia del sistema agro-forestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, ecc. nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi).

Per la valutazione della ragionevolezza dei costi si fa riferimento ai costi massimi indicati nella scheda di misura.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	84	0
1. Localizzazione dell'intervento	84	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	16	0
2. Tipologia dell'intervento	16	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 20 punti.
A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori.

SOTTOMISURA 8.3

SOSTEGNO INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI AL PATRIMONIO FORESTALE CAUSATI DAGLI INCENDI, DA CALAMITÀ NATURALI

La sottomisura finanzia gli investimenti relativi alla creazione di infrastrutture: di protezione dagli incendi boschivi; di prevenzione del rischio d'incendio; di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi; investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione di incendi boschivi e calamità naturali; microinterventi di sistemazione idraulico-forestale.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

BENEFICIARI

Silvicoltori privati e pubblici; altri enti di diritto privato e pubblici e loro consorzi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Il richiedente deve risultare iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole (fascicolo aziendale)
- Nel caso di aziende di dimensioni superiori ai 50 Ha, è necessario un Piano di Gestione Forestale o uno strumento equivalente
- Qualsiasi impianto in aree ricadenti nei siti Natura 2000 è ammesso se compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito e se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito, previa Valutazione di Incidenza Ambientale
- Conformità alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo
- Utilizzo di materiale di propagazione di specie autoctone compatibili con le condizioni pedoclimatiche dell'area, resistenti alle fitopatie e che non mettano a rischio la biodiversità locale e la salute umana.

Specifiche condizioni legate alla realizzazione degli interventi sono indicate nella scheda di misura e nei bandi.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

- Spese generali
- Infrastrutture di protezione contro incendi boschivi (Investimenti per realizzazione e adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi; Investimenti per la realizzazione di fasce parafuoco)
- Interventi selvicolturali di prevenzione di rischio incendio (interventi forestali per la protezione dagli incendi boschivi; Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali)
- Interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi (interventi selvicolturali preventivi)
- Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione di incendi boschivi e calamità naturali (Investimenti per l'installazione o miglioramento di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione; Acquisto delle attrezzature e dei mezzi necessari agli interventi di prevenzione degli incendi, ad esclusione dei mezzi mobili quali elicotteri, aerei ad ala fissa e automezzi antincendio; Acquisto attrezzature necessarie al monitoraggio fitosanitario)
- Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale (Interventi forestali destinati a ridurre il rischio idrogeologico).

Per la valutazione della ragionevolezza dei costi si fa riferimento al "Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno", approvato con Determinazione dirigenziale n. 33 del 5/4/2011 (pubblicata nel BURP n. 55 del 14/4/2011), costantemente aggiornati durante l'attuazione del Programma. Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezziario, saranno richiesti almeno 3 preventivi, corredati da apposita relazione giustificativa di scelta.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	85	0
1. Localizzazione dell'intervento	85	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	15	0
2. Tipologia dell'intervento	15	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 15 punti.
A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori.

SOTTOMISURA 8.4

SOSTEGNO AD INTERVENTI DI RICOSTITUZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE DANNEGGIATO DAGLI INCENDI, DA CALAMITÀ NATURALI

La Sottomisura finanzia investimenti per la ricostituzione delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici, incluse fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi legati ai cambiamenti climatici (dissesto idrogeologico, siccità, inondazioni). In particolare gli interventi ammissibili a finanziamento sono: interventi selvicolturali (potature, ripuliture, sfolli, diradamenti) e fitosanitari (lotta biologica con l'ausilio di antagonisti naturali); interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e altre calamità naturali biotiche (fitopatie) o abiotiche (schianti da neve e vento, alluvioni, frane, ecc.); perimetrazione delle aree percorse da incendio, anche mediante opportuna recinzione; stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana; ripristino di piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali; ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamento.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, pari al 100% della spesa ammessa.

BENEFICIARI

Silvicoltori privati e pubblici; altri enti di diritto privato e pubblici e loro consorzi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Il richiedente deve risultare iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole (fascicolo aziendale)
- Nel caso di aziende di dimensioni superiori ai 50 Ha, è necessario un Piano di Gestione Forestale o uno strumento equivalente
- Qualsiasi impianto in aree ricadenti nei siti Natura 2000 è ammesso se compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito e se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito, previa Valutazione di Incidenza Ambientale
- Conformità alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo
- Utilizzo di materiale di propagazione di specie autoctone compatibili con le condizioni pedoclimatiche dell'area, resistenti alle fitopatie e che non mettano a rischio la biodiversità locale e la salute umana.

Specifiche condizioni legate alla realizzazione degli interventi sono indicate nella scheda di misura e nei bandi.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

Costi per il ripristino dei danni da incendi e altri pericoli naturali (Spese generali; Interventi finalizzati alla ricostituzione del potenziale forestale; Interventi estensivi di ripristino e consolidamento dei versanti che hanno subito un dissesto idrogeologico; Investimenti per il ripristino delle strutture e infrastrutture di protezione).

Per la valutazione della ragionevolezza dei costi si fa riferimento al "Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno", approvato con Determinazione dirigenziale n. 33 del 5/4/2011 (pubblicata nel BURP n. 55 del 14/4/2011), costantemente aggiornati durante l'attuazione del Programma.

Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezziario, saranno richiesti almeno 3 preventivi, corredati da apposita relazione giustificativa di scelta.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	81	0
1. Localizzazione dell'intervento	81	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	19	0
2. Tipologia dell'intervento	19	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	
Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 19 punti. A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori.		

SOTTOMISURA 8.5

INVESTIMENTI TESI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI

La Sottomisura finanzia interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità; interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio; investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

BENEFICIARI

Proprietari forestali pubblici e privati; Persone Fisiche; Consorzi, Enti Pubblici e altri soggetti di diritto pubblico, Enti Privati, Amministrazioni Comunali, PMI forestali, Silvicoltori e Silvicoltori Pubblici, nelle forme singole ed associate.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Il richiedente deve risultare iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole (fascicolo aziendale)
- Nel caso di aziende di dimensioni superiori ai 50 Ha, è necessario un Piano di Gestione Forestale o uno strumento equivalente
- Qualsiasi impianto in aree ricadenti nei siti Natura 2000 è ammesso se compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito e se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito, previa Valutazione di Incidenza Ambientale
- Conformità alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo
- Utilizzo di materiale di propagazione di specie autoctone compatibili con le condizioni pedoclimatiche dell'area, resistenti alle fitopatie e che non mettano a rischio la biodiversità locale e la salute umana.

Specifiche condizioni legate alla realizzazione degli interventi sono indicate nella scheda di misura e nei bandi.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

- Costi dei materiali, manodopera e dei servizi per la realizzazione di investimenti volti a migliorare il valore ambientale della superficie forestale

- Acquisto e spese di impianto del materiale di propagazione forestale
- Interventi selvicolturali (tagli diradamenti, potature volti a migliorare il valore ambientale della superficie forestale)
- Costi di realizzazione, ripristino di punti di informazione e strutture per la didattica ambientale, punti di osservazione della fauna selvatica, punti di abbeverata e mangiatoie per la fauna selvatica, segnaletica e tabelle informative, ripristino e manutenzione di piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque
- Costi di realizzazione e ripristino di sentieri
- Spese generali.

Per la valutazione della ragionevolezza dei costi si fa riferimento al "Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno", approvato con Determinazione dirigenziale n. 33 del 5/4/2011 (pubblicata nel BURP n. 55 del 14/4/2011), costantemente aggiornati durante l'attuazione del Programma. Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezziario, saranno richiesti almeno 3 preventivi, corredati da apposita relazione giustificativa di scelta.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	77	0
1. Localizzazione dell'intervento	77	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	23	0
2. Tipologia dell'intervento	23	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 30 punti.

A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori.

SOTTOMISURA 8.6

SUPPORTO INVESTIMENTI TECNOLOGIE SILVICOLE E TRASFORMAZIONE, MOBILITAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI FORESTALI

La Sottomisura finanzia gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (adeguamento innovativo delle dotazioni tecniche; realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali); investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste (interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento economico dei boschi, al recupero e valorizzazione produttiva dei boschi abbandonati invecchiati o degradati; acquisto macchinari e attrezzature); elaborazione di piani di gestione forestale e loro strumenti equivalenti.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 65% della spesa ammessa, in regime di "de minimis".

BENEFICIARI

Silvicoltori privati, comuni e loro consorzi e PMI. Il sostegno è concesso anche ai fornitori di soli servizi e ai titolari di aree forestali che forniscono servizi di gestione per altre proprietà forestali, purchè iscritti all'Albo regionale delle imprese boschive.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Il richiedente deve risultare iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole (fascicolo aziendale)
 - Nel caso di aziende di dimensioni superiori ai 50 Ha, è necessario un Piano di Gestione Forestale o uno strumento equivalente
 - Qualsiasi impianto in aree ricadenti nei siti Natura 2000 è ammesso se compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito e se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito, previa Valutazione di Incidenza Ambientale
 - Conformità alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo.
- Specifiche condizioni legate alla realizzazione degli interventi sono indicate nella scheda di misura e nei bandi.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

- Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (Spese generali, Costi acquisto o leasing macchinari e/o attrezzature; costi per la realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali)
- Investimenti e pratiche forestali per il potenziamento ed il miglioramento del valore economico delle foreste (Costi per interventi selvicolturali di miglioramento boschivo; Interventi selvicolturali straordinari volti a modificare la composizione specifica di popolamenti artificiali, in abbandono culturale e/o degradati)
- Elaborazione di Piani di Gestione Forestali o strumenti equivalenti (Costi di redazione).

Per la valutazione della ragionevolezza dei costi si fa riferimento al "Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno", approvato con Determinazione dirigenziale n. 33 del 5/4/2011 (pubblicata nel BURP n. 55 del 14/4/2011), costantemente aggiornati durante l'attuazione del Programma. Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezziario, saranno richiesti almeno 3 preventivi, corredati da apposita relazione giustificativa di scelta.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	25	0
1. Localizzazione dell'intervento	25	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	45	0
2. Tipologia dell'intervento	45	0
C) Beneficiari	30	0
3. Qualifica del beneficiario	30	0
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 12 punti.
A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori.



MISURA 9 COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI (Articolo 27)

Risorse disponibili: € 5.000.000

La Misura finanzia i processi di aggregazione delle imprese agricole in strutture dotate di capacità e strumenti funzionali al miglioramento e all'organizzazione, produzione e commercializzazione agroalimentare.

OBIETTIVI

Obiettivo della Misura è quello di migliorare la competitività dei produttori primari, integrandoli meglio nella filiera agroalimentare, attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i produttori agricoli. Si tratta di azioni che hanno, altresì, l'obiettivo di aumentare la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

SOTTOMISURE

Sottomisura 9.1 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale

RESPONSABILE DI MISURA 9.1

Laera Domenico

@ pec: qualita.psr@pec.rupar.puglia.it

SOTTOMISURA 9.1

SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

La Sottomisura finanzia la costituzione e l'avviamento di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore agricolo, soprattutto nei primi anni di attività quando devono essere sostenuti dei costi aggiuntivi.

Queste strutture, infatti, consentono agli agricoltori di affrontare meglio le difficoltà poste dal mercato per la commercializzazione dei loro prodotti, anche sui mercati locali.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma forfettaria in conto capitale erogato in rate annuali decrescenti per un periodo massimo di 5 anni dalla data del riconoscimento dell'associazione o organizzazione dei produttori. Il sostegno non può in ogni caso superare € 100.000 all'anno.

BENEFICIARI

Associazioni e organizzazioni di produttori. Non possono essere beneficiari della presente sottomisura forme giuridiche nate dalla fusione tra associazioni o organizzazioni di produttori già riconosciute.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Le associazioni di produttori devono essere PMI ufficialmente riconosciute dall'autorità competente sulla base di un Piano aziendale.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario deve rispettare indicazioni, vincoli e prescrizioni previsti dalla scheda di misura e dai bandi attuativi.

SPESE AMMISSIBILI

Il premio è erogato a fronte della presentazione di un piano aziendale e sulla base della produzione annuale commercializzata dall'associazione o dall'organizzazione di produttori.

L'ultima rata è versata solo previa verifica della effettiva realizzazione del piano aziendale.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	NON RILEVANTE	
C) Beneficiari	100	0
1. Maggior dimensione dell'aggregazione del richiedente (numero di soci e valore della produzione commercializzata)	50	0
2. Maggior numero dei soci dell'associazione e organizzazione dei produttori che aderiscono a regimi di qualità di cui l'art. 16 del reg. (UE) 1305/2013	15	0
3. Comparto produttivo interessato dagli interventi che non sono sostenuti dall'OCM unica reg. (UE) n. 1308/2013	25	0
4. Maggior contributo all'uso efficiente e razionale di rifiuti e residui agricoli per la produzione di energia rinnovabile o per i prodotti da agricoltura biologica e/o alla creazione di adeguate strutture organizzative per la consegna della biomassa	10	0
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 12 punti.

Handwriting practice lines on page 74, consisting of 18 horizontal yellow lines.

Handwriting practice lines on page 75, consisting of 18 horizontal yellow lines.



INFORMAZIONI UTILI

Per ulteriori informazioni sul PSR PUGLIA 2014-2020
www.regione.puglia.it
www.svilupporurale.regione.puglia.it

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Autorità di Gestione PSR 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

Info e contatti:

@pec: @comunicazione.psr@pec.rupar.puglia.it

Tel. +39 080.540 5202

Lungomare Nazario Sauro, 45
70100 Bari

*Progetto finanziato
dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
della Regione Puglia*

Febbraio 2017

